

PROVINCIA DI TRENTO

COMUNE DI TESERO



PRG

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE – MARZO 2019

Prima adozione: delibera consiglio comunale n. 7/2019 del 15.03.2019

Parere Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio: prat. N. 2628 – VT 27/19 del 27.05.2019

Seconda adozione:

**DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE
RELATIVO ALLA
VARIANTE N°1**

Progettista:

Ing. Marco SONTACCHI

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO**

— ● —

dott. ing. MARCO SONTACCHI

ISCRIZIONE ALBO N° 1756

equipeFiemme

studio tecnico associato

Piazza Scopoli, 9 - 38033 CAVALESE (TN)

Tel.- Fax 0462/342988

Per quanto attiene alla variante puntuale n. 1 riferita alla localizzazione dell'edificio centrale dell'impianto idroelettrico sul rio Stava, per la quale oggi esiste un progetto sospeso in procedura di VIA e quindi ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8 lettera d) del D.P.P. n. 15-68/leg. del 14.09.2006 la relativa previsione risulta assoggetta a valutazione strategica o a rendicontazione urbanistica, si provvede a redigere secondo il parere del Servizio Urbanistica, un documento di valutazione ambientale specifico che affronta le criticità urbanistiche e paesaggistiche emerse nel corso del procedimento di VIA con particolare riferimento al parere espresso dalla Sottocommissione per il paesaggio.

Per il PRG vigente l'impianto idroelettrico sul rio Stava di cui in oggetto risulta pianificato per la sola opera di presa, "prevista sulla sinistra orografica del torrente alla quota 1.277,96 m. s.l.m.", per tale intervento lo strumento prevede una specifica area per impianti e servizi urbani per manufatti di infrastrutture tecnologiche.

Manca invece l'area ove realizzare l'edificio centrale, previsione stralciata in fase di terza adozione della variante al PRG precedentemente approvata, in quanto la previsione di allora contrastava con i rilievi contrari emersi sotto il profilo paesaggistico ed espressi dalla Sottocommissione per il paesaggio in sede di valutazione di VIA del progetto.

Con la presente variante è necessario dare compiutezza alla previsione urbanistica dell'impianto idroelettrico "***ad oggi previsto per la sola opera di presa***" procedendo nell'inserimento di un'area per impianti tecnologici ove realizzare l'edificio centrale da prevedersi sotto l'abitato di Tesero in sinistra orografica al rio Val di Stava quota 977,00 m. s.l.m.

La specifica previsione in sostituzione di quella stralciata dal piano precedente incide su una diversa area, circa 30,0 m più a valle e leggermente più defilata dal torrente; il nuovo sito, in considerazione della morfologia del suolo, ammette sicuramente un interramento più naturale del fabbricato senza la necessità di dover compiere riporti artificiali sicuramente poco coerenti con il vicino edificato storico.

La norma del PRG adottato all'art. 43.4 subordina l'intervento alla previsione di una nuova centralina da realizzarsi tramite opportune azioni di mitigazione (es. interramento e copertura a verde).

Sotto il profilo urbanistico l'area, seppure in centro storico interessa uno spazio libero destinato ad area agricola non definita di pregio, esternamente alla fascia di rispetto idraulica del rio di Stava, e non ricompresa nelle aree di tutela ambientale caratterizzate da singolarità geologica, flori-faunistica, ecologica, morfologica, paesaggistica, di coltura agraria ovvero da forme di antropizzazione di particolare pregio.

L'area individuata non ricade in aree di protezione delle zone speciali di conservazione, degli ambiti fluviali e delle riserve naturali.

Per quanto riguarda gli effetti finanziari della previsione di piano sul bilancio dell'Amministrazione il costo dell'opera al netto di IVA è stato stimato in Euro 3.530.111,05.

Analizzando i ricavi della centralina già esistente sul rio Stava, per caratteristiche simile a quella prevista in costruzione, si rilevano i seguenti valori.

Anno 2016 Euro 375.877,00

Anno 2017 Euro 201.806,00

Anno 2018 Euro 442.942,00

Anno 2019 Euro 182.500,00 (dato riferito al mese di maggio)

In relazione a tali valori risulta realistico considerare un ricavo medio annuo di Euro 350.000,00

La valutazione tecnica /economica per il posizionamento del nuovo edificio centrale conclude che il rientro economico del nuovo impianto dovrebbe avvenire:

“entro nove anni, con stima eseguita considerando la bozza del D.M.”;

“entro venticinque anni, con stima eseguita considerando la valorizzazione dell'energia prodotta tramite il Ritiro Dedicato”.

Tutto ciò premesso, considerate anche le criticità urbanistiche e paesaggistiche emerse nel corso del procedimento di VIA con parere espresso dalla Sottocommissione per il paesaggio, si può affermare che l'area individuata per la variante puntuale n. 1, seppure prossima al centro storico, preveda ora un inserimento sicuramente rispettoso dell'intorno costruito; lo spostamento dell'area garantisce l'interramento dell'opera nel

pendio esistente e la percezione del fabbricato sarà relativa al solo fronte ovest anche perché la copertura dovrà essere inerbita.

Tesero, luglio 2019

Il tecnico:

Ing. Marco SONTACCHI

